



Tema 6

Kamishibai e educazione alla cittadinanza : Testimonianze

Tra gli aspetti pedagogici identificati dai partecipanti al concorso (insegnanti, educatori, ...) rientrano il rafforzamento della cittadinanza, nel senso ampio del termine, cioè il rispetto del gruppo e delle sue regole, ma anche le capacità in materia di negoziazione e di dibattito per vivere bene insieme.

"Il kamishibai è uno strumento unificante e aiuta a riunire la classe. " (Francia)

"Questo progetto è molto importante per sviluppare il lavoro collaborativo e l'apprendimento attivo.

Il progetto ha avuto un impatto in termini di contenuti relativi alla scrittura, alla creazione di una storia; in atteggiamenti e valori (curiosità, rispetto per gli altri, lingue); e competenze trasversali (creatività, resilienza, collaborazione nel lavoro di gruppo). "(secondaria di primo grado - Portogallo)

"Il progetto è nato nell'ambito dei corsi di Cittadinanza e Sviluppo, dal sottotema "Interculturalità e l'importanza di accettare l'altro e la differenza. " (secondaria di primo grado - Portogallo)

L'apertura nei confronti della diversità linguistica permette l'avvio di un approccio più globale di accoglienza della diversità:

"Sono relativamente giovani, ma sono riusciti a conservare le parole che permettono loro di accogliere con un po' di gentilezza i bambini bulgari, cinesi, inglesi, arabi e ora in LSF semplicemente dicendo ciao nella loro lingua e altre due o tre parole. Non sono sorpresi o riluttanti, al contrario sono diventati esigenti" (Francia)

"Ogni studente ha l'opportunità di esprimere le sue idee e di partecipare attivamente alle diverse fasi di realizzazione. Inoltre, questo progetto permette un lavoro collaborativo, favorendo l'inclusione di tutti gli studenti, soprattutto grazie all'approccio interdisciplinare" (primaria - Valle d'Aosta).

Questa apertura permette anche di avviare scambi che si traducono, più in generale, in un decentramento favorevole alla presa in considerazione dell'alterità. Alcuni docenti sottolineano così un:

"Un aumento della curiosità verso l'altro, un aumento degli scambi tra bambini e tra bambini e adulti, un'apertura alla diversità linguistica e culturale di tutti". (Francia)

"...I bambini erano curiosi di chiedere ai loro amici stranieri di tradurre delle frasi. I bambini stranieri volevano partecipare con la loro lingua madre. "

Più specificamente, la creazione di kamishibai può essere usata per discutere con i partecipanti di questioni legate alla mancanza di uguaglianza e di lavorare sulle rappresentazioni squalificanti.

"Il kamishibai è un modo per aprire discussioni su argomenti complessi in cui i bambini non sono sempre a loro agio (discriminazione razziale o linguistica). Ho sentito commenti che mostravano una consapevolezza delle situazioni degli studenti che richiedevano empatia. Hanno anche sviluppato la curiosità. " (Francia)

"Mi sembra essenziale valorizzare altre lingue e altre storie e contemporaneamente decostruire sottilmente certi stereotipi. " (Francia)

"Abbiamo visto che gli studenti, in una situazione inclusiva, hanno esercitato una metodologia democratica. Hanno imparato a riflettere sui loro sentimenti e a dire in pubblico cosa pensano." (primaria – Valle d'Aosta)

Diversi feedback indicano che questa dimensione è molto presente nel lavoro collettivo di preparazione al concorso e che gioca un ruolo trainante nel rafforzare la motivazione degli alunni:

"Questo ha permesso e continuerà a creare un senso di comunità tra studenti provenienti da diverse sezioni e scuole. Gli studenti della nostra scuola che non sono nella mia classe hanno chiesto di venire nella mia classe invece di andare in aula magna. Erano felici di poter aiutare il progetto un po' di più. " (Francia)

"Questo progetto ha permesso un lavoro trasversale: lingue moderne, arti visive, letteratura, espressione scritta e orale, educazione morale e civica. Ha dato luogo a numerose letture di album, romanzi, documentari, kamishibai... Questo "nutrimento" culturale è essenziale, soprattutto per gli alunni che soffrono di una mancanza di contatto con i libri. Si basava anche su un elemento fondamentale: imparare a lavorare insieme (lavorare in gruppo, come un collettivo, accettare i compromessi, accettare che le idee di tutti siano prese in considerazione, ascoltarsi a vicenda, discutere... "(primaria - Francia).

"Il più grande cambiamento che ho visto è nel modo in cui i bambini di entrambe le classi parlano e si relazionano tra loro: si sentono un po' più parte di un organismo sociale che appartiene loro."(primaria - Valle d'Aosta).

In conclusione, le esperienze fatte testimoniano l'impatto del progetto sul clima scolastico e, più globalmente, sulla relazione con il gruppo.

"Questo progetto può avere effetti benefici sul clima della scuola" (Francia)

"La necessità di mettere in comune le idee ha permesso di capire che lavorando insieme erano più produttivi e così hanno imparato a rispettarci a vicenda." (Francia)